



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E  
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E  
AGRICOLTURA**

**Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da Cittadini Sammarinesi per la realizzazione di un'area verde recintata nei pressi di Via Nucciolino Di Ciolo – Valdragone (Istanza n.18 del 2 ottobre 2011)**

Estratto del processo verbale della seduta dell'15 aprile 2015, comma 2 a), della IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente

Riferisce in merito il Segretario di Stato per il Territorio Antonella Mularoni

*“L'area è individuata nel Piano Particolareggiato come “Area Verde Attrezzato” . La Convenzione – che è stata sottoscritta il 17 ottobre 2012 - prevede la cessione di alcune particelle (tra cui le attuali nn.935 e 939) all'Ecc.ma Camera, disciplinandole come “Zona Verde Attrezzato” e demandando ad un successivo progetto speciale – volto a recuperare le aree verdi – in collaborazione con l'U.G.R.A.A. come specificato nel Piano Particolareggiato vigente. Al perfezionamento della Convenzione si prevede di intraprendere le iniziative volte a portare a termine l'operazione. Và altresì evidenziato che la parte di edificazione in quella zona non è compiuta e che quindi avrà molto più senso realizzare la Zona Verde al termine delle opere di costruzione. Rischieremmo – in caso contrario - di doverla fare due volte, oltre al fatto che non è ancora stato perfezionato il trasferimento della proprietà. Comunque l'impegno c'è. È stato assunto in Convenzione. E non appena possibile si provvederà a quanto previsto nell'istanza d'Arengo”.*

IN SEDE DI REPLICA

*“Nel limite del possibile i termini vanno rispettati. Abbiamo ripreso dai cassetti tutto quello che era rimasto indietro e abbiamo cercato di metterlo nell'Odg. Già nelle sedute precedenti abbiamo promosso discussioni su provvedimenti vecchi. Anche in questo caso stiamo cercando di farlo. Poi c'erano istanze d'Arengo accolte probabilmente senza valutare appieno tutti i correlati aspetti: quindi, nel momento in cui si doveva procedere all'attuazione, si è verificato che in verità non era così facile attuarle. Quindi forse si è anche prolungato il periodo, nel tentativo di verificare se si potevano realizzare. Però ad un certo punto le risposte in Aula bisogna venirlle a dare. Quindi se poi si possono realizzare - come dovrebbe essere - si dice. Se invece sono subentrate difficoltà, bisogna comunque riferirlo alla Commissione competente: e poi si procede come si può. In ogni caso, per quanto riguarda le istanze d'Arengo che vengono adottate ora – sotto la mia Segreteria di Stato – posso assicurare che cercherò di mantenere il termine previsto dalla legge per venire a riferire in Commissione”.*